

Riflessione del 1° Gennaio 2022

Solennità di Maria Santissima Madre di Dio – 55° Giornata Mondiale per la Pace

Numeri 6,22-27; Salmo 66; Lettera ai Galati 4,4-7; VANGELO di Luca 2,16-21

All'inizio dell'anno civile, a pochi giorni dalla celebrazione del Santo Natale, la solennità di Maria Santissima Madre di Dio, ci esorta ancora a riflettere sul Mistero della divina Maternità della Vergine Maria.

Il Vangelo di oggi, ci riconduce a Betlemme nell'umile capanna dove Maria ha dato alla luce il Bambino Gesù, per contemplare la straordinaria presenza di Dio in mezzo a noi, attraverso lo sguardo di umili pastori in adorazione.

L'evangelista Luca mette in particolare risalto l'atteggiamento dei pastori che, dopo aver visto il Bambino adagiato nella mangiatoia, si affrettano ad annunciare ... *"ciò che del bambino era stato detto loro"* e suscitano così meraviglia in tutti coloro che li ascoltano.

Sono gli umili pastori di Betlemme, dopo Maria e Giuseppe, i primi testimoni della Nascita di Gesù che hanno la grazia e la gioia di contemplare la realtà della Manifestazione di Dio, che illumina la loro mente e il loro cuore, tanto che, come dice il Vangelo: *"... se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro."*

La Vergine Maria, Madre di Gesù, protagonista di quell'Evento mirabile e misterioso, *"custodiva tutte queste cose meditandole nel suo cuore"*; ... Maria Santissima, mantiene il Suo consueto atteggiamento di umiltà e fiducia, che sarà costante in tutta la Sua vita accanto al Figlio, fino alla Croce.

I titoli che diamo a Maria sono molti, e tutti molto belli, ma il più bello, il più alto e il più vero, con il quale ci rivolgiamo a Lei, è sicuramente "Madre di Dio" che, tradotto dall'originale termine greco *"Theotòkos"*, significa *"Colei che genera Dio"*, in altre parole, *"Madre del Figlio di Dio fatto uomo"*.

La Vergine Maria è stata chiamata a concepire e a generare Gesù Salvatore e Lei ha accolto con un "SI" generoso e obbediente quella chiamata di Dio Padre che, come Dono del Suo Amore, ha inviato il Figlio unigenito per la salvezza del mondo.

Papa Paolo VI, nel 1967 ha voluto che il primo gennaio di ogni anno, nella solennità di Maria Santissima Madre di Dio, si celebrasse in tutto il mondo cristiano, "la Giornata della Pace".

Quindi oggi, invochiamo Maria come "Regina della Pace", affinché per la Sua potente intercessione, il mondo sia liberato dalla pandemia e cessino tutte le sofferenze e le difficoltà economiche affinché l'anno appena iniziato, porti la salute, la pace, la giustizia, la stabilità politica e la riconciliazione sociale in tutto il mondo.

Fratelli e sorelle, Buon anno! La Chiesa ci invita ad iniziare l'anno 2022 sotto la protezione di Maria Madre di Dio, Madre della Chiesa e Regina della Pace e ci esorta in questo tempo di sofferenza, a riflettere sui Valori essenziali per la nostra vita cristiana e per guidarla alla Verità del Vangelo.

Buon anno! Con questo augurio esprimiamo oggi più che mai, la speranza che vivremo un anno buono, col ritorno sereno alla vita sociale ed economica ancora ancora frenata da molte limitazioni a causa del contagio da "covid19", che continua ancora a mietere molte vittime.

Il ritorno alla normalità sarà certamente gravato da difficoltà economiche per la mancanza di lavoro che è fonte di preoccupazione per molte Famiglie oltre che mettere una gravosa ipoteca sul futuro dei giovani, che si annuncia incerto.

Quando cesserà la lotta contro questa pandemia, rimarranno molte situazioni di fatica e di sofferenza, quindi è necessario pregare con fiducia la Santissima Madre di Dio perché ci assista, ci protegga e interceda per noi presso il Figlio.

Nella prima lettura, tratta dal libro dei Numeri, abbiamo ascoltato la benedizione ispirata da Dio a Mosè, ... che può diventare un vero augurio universale per l'anno che inizia oggi: *“Ti benedica il Signore e ti protegga. Il Signore faccia brillare il Suo Volto su di te e ti sia propizio. Il Signore rivolga su di te il Suo Volto e ti conceda la pace”*.

La benedizione di Dio dona la salute e la vita in abbondanza; la Benedizione di Dio riversa sul mondo sofferente, misericordia, benevolenza e perdono quindi, se il mondo la invoca e l'accoglie, la benedizione di Dio dona la vera Pace.

La benedizione di Dio è il Suo Volto radioso rivolto verso di noi, che ci dà la certezza di essere amati da Lui, e ci dona quella Pace del cuore che le avversità e le sofferenze della vita non possono turbare.

Nessun nuovo anno può essere, buono o cattivo in sé stesso, perché il suo andamento dipende dalla nostra libera volontà e, in quanto cristiani battezzati, dalla misura in cui sappiamo affidarci alla Sapienza divina in tutte le azioni quotidiane.

Fratelli e sorelle, chiediamo oggi con fiducia l'intercessione di Maria, Madre di Dio e Madre nostra, affinché le scelte che saremo chiamati a fare durante l'anno 2022, siano sempre conformi alla Volontà di Dio e al Suo progetto di bene per ciascuno di noi e per il mondo intero.

il Signore ci conceda di non restare schiacciati dagli eventi, di non cedere alla paura, ma di alzare con fiducia lo sguardo verso di Lui per scorgere il Suo Volto luminoso e sorridente; fratelli e sorelle, coraggio, se Dio ci sorride, l'anno 2022, sarà certamente un anno straordinario per tutti.

diacono Alberto